

Codice A1814B

D.D. 10 giugno 2025, n. 1157

Pratica AL-AT-2548 : COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) Concessione ed autorizzazione idraulica (PI 1640 Torrente Rotaldo e Rio Gattolero) per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nell'ambito della rete del Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa in subalveo il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero nei pressi di Casa Bologna in Comune di Borgo



ATTO DD 1157/A1814B/2025

DEL 10/06/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: Pratica AL-AT-2548 : COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) Concessione ed autorizzazione idraulica (PI 1640 Torrente Rotaldo e Rio Gattolero) per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nell'ambito della rete del Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa in subalveo il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero nei pressi di Casa Bologna in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante posa tubi prefabbricati in cls DN 1200 e rifacimento delle opere di entrata ed uscita, nonché interventi di difesa spondale sul Torrente Rotaldo e sul Rio Gattolero, in massi, nell'ambito dei "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale – 1°stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue)

Deposito cauzionale: Accertamento di € 872,00 (Cap. 64730/2025) ed Impegno di € 872,00 (Cap. 442030/2025).

In data 20/02/2025, con nota pec acquisita ns. Prot. 7569 del 20/02/2025, il Sig. Serazzi Giovanni, in qualità di Legale Rappresentante della COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392), con sede legale in Casale Monferrato, Via Guala n. 9, presentava istanza di concessione per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nel Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante posa tubi prefabbricati in cls DN 1200, nell'ambito dei "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale – 1°stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue), come evidenziato dagli elaborati tecnici allegati all'istanza.

Il Settore, esaminata preliminarmente la domanda, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale 10/R/2022 (di seguito "Regolamento"), ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota Prot. n. 12955 del 26/03/2025, richiedendo, contestualmente, ai sensi dell'art. 8 c.1 del Regolamento, la Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Borgo San Martino, per 15 giorni consecutivi, in esito alla quale, effettuata dal 26/03/2025 al 10/04/2025, non

sono state presentate osservazioni od opposizioni di sorta, né domande concorrenti.

Atteso che, gli interventi previsti in progetto interessano i corsi d'acqua denominati torrente Rotaldo e Rio Gattolero, caratterizzati dalla presenza delle fasce fluviali ed iscritti nell'Elenco delle Acque Pubbliche della Provincia di Alessandria e che nel tratto in questione scorrono paralleli condividendo le rispettive sponde sinistra e destra, si rende necessario procedere al rilascio dell'autorizzazione in linea idraulica ex R.D. 523/1904 e della concessione per il mantenimento dell'occupazione del sedime demaniale ai sensi del Regolamento Regionale emanato con D.P.G.R. in data 16.02.2022, n. 10/R, recante "Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18.05.2004, n. 12) (di seguito "Regolamento").

All'istanza, sono allegati gli elaborati progettuali redatti dallo Studio tecnico associato DIZETA, con sede in Milano (MI) e sottoscritti dall'Ing. Fulvio Bernabei, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Milano al n. A 23869, che consistono in n. 3 elaborati grafici, relazione illustrativa e documentazione fotografica.

In base a questi si evince che il sifone del canale, parte del consorzio Scarampi-Cascinone (privato), rientra tra gli interventi previsti nel 1° lotto funzionale – 1° stralcio Lotto lavori 2:Reti Irrigue, del progetto "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza, nonché delle reti irrigue collegate" predisposto dalla Coutenza Canali Lanza Mellana e Roggia Fuga di Casale Monferrato (AL).

L'attuale attraversamento (costituito da camera d'ingresso in laterizio posta in sponda sx del Rio Gattolero, scatolare 0,7x0,7 m e lungo 25 m, sottopassante entrambi i corsi d'acqua e camera d'uscita in sponda dx del Torrente Rotaldo sempre in laterizio), sarà oggetto di demolizione e rifacimento, intervenendo prima sul Rio Gattolero che sarà interrotto da due ture provvisorie (continuità del corso d'acqua con pompaggio), con scavi a cielo aperto e ricostruzione della camera di entrata in c.a. gettata in opera, posa dei tubi prefabbricati in cls DN1200 e realizzazione di nuove difese spondali del Rio sia in sx (circa 12 m) che dx (circa 6 m) in massi intasati in cls. Successivamente al completamento dei lavori, il Rio Gattolero verrà riaperto e le lavorazioni spostate sul Torrente Rotaldo, con realizzazione delle ture (continuità del corso d'acqua con pompaggio), demolizione dei manufatti esistenti e realizzazione della tubazione rimanente, nonché del pozzetto di uscita.

Le opere ricadenti in fascia A del Torrente Rotaldo, non modificheranno le quote altimetriche esistenti, non ridurranno la sezione di deflusso dei due corsi d'acqua risultando nei fatti non modificative dello stato dei luoghi.

In sponda dx del Torrente Rotaldo, il pozzetto di uscita del sifone, che interessa una viabilità agricola, sarà coperto con pannelli grigliati carrabili e facilmente removibili per consentire la manutenzione e la pulizia dell'opera.

Infine, verranno realizzate le nuove difese spondali del torrente, sia in sx che in dx, nonché sul fondo dell'alveo, in massi intasati in cls per circa 10 m, a cavallo dell'attraversamento con i tubi prefabbricati in cls DN1200.

A seguito dell'istruttoria tecnica inerente la documentazione progettuale allegata all'istanza, la realizzazione degli interventi in argomento, nonché il mantenimento dell'occupazione demaniale con il sifone in rifacimento, può ritenersi ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del Torrente Rotaldo e del Rio Gattolero e dei dissesti che li contraddistinguono, che risultano né

aggravati né modificati, con l'osservanza delle prescrizioni tecniche di seguito riportate:

1. dovrà essere realizzato un taglione a valle della soglia sul Torrente Rotaldo, che dovrà essere approfondito alla quota di scalzamento (da calcolare) a partire dal piano di scorrimento attuale del corso d'acqua;
2. i tratti terminali delle scogliere dovranno essere risvoltate in sponda indisturbata;
3. per tutta la durata di stazionamento delle ture, al manifestarsi di variazioni significative del pelo libero dei corsi d'acqua, anche in assenza di codice di allerta, dovrà essere attivata una sorveglianza continua in merito :
 - all'intercettazione di materiale fluitato, che dovrà essere immediatamente rimosso;
 - all'accesso al cantiere delle maestranze (anche nel rispetto della sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.) che dovrà essere inibito fino al superamento del codice di allerta;
 - all'attraversamento della provinciale posto immediatamente a monte dei lavori, ricorrendo anche alla chiusura della viabilità, qualora gli effetti del rigurgito delle ture possano pregiudicarne la stabilità ed il transito;
4. la strada bianca posta tra i due corsi d'acqua, dovrà essere chiusa al transito per tutta la durata del cantiere;
5. prima dell'inizio dei lavori dovranno essere trasmessi gli elaborati recipienti le prescrizioni soprariportate;

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile, pertanto, rilasciare, per anni 30, la concessione sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Considerato che il sifone oggetto di ricostruzione in quanto ammalorato, attraversante il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero in Comune di Borgo San Martino (AL), era già esistente ma non disponeva di regolare concessione, e per esso non veniva corrisposto il pagamento di alcun indennizzo extra-contrattuale, la COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392), come stabilito dal c.4 art. 1bis della L.R. 12/2004, è tenuta a corrispondere, per i 10 anni pregressi, una somma pari all'importo del canone, come quantificato nella Tabella A allegato alla L.R. 19/2018, maggiorato del 30% per gli anni dal 2020 al 2024, (maggiorazione applicabile all'entrata in vigore della L.R. 7/2020 che ha introdotto l'art 1bis di cui sopra), per un totale di € 4.981,00 (quattromilanovecentoottantuno/00).

Ai sensi dell'art.12 del Regolamento, il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare ed a versare il canone demaniale dell'anno in corso, il deposito cauzionale nell'esercizio 2025 e gli arretrati, entro 30 giorni dalla richiesta, pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del Regolamento.

Il canone annuo è determinato in € 218,00 (duecentodiciotto/00) per ciascuno dei due corsi d'acqua, per un totale di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) ai sensi della tabella contenuta nell'allegato A della L.R. n. 19 del 17/12/2018, aggiornata con Det. Dir. n. 2656 del 12/12/2024.

Contestualmente alla presentazione della domanda, ai sensi dell'art.5, comma 1, del Regolamento, sono state versate le spese di istruttoria pari € 50,00 a favore della Regione Piemonte, tramite pagamento spontaneo su PiemontePay, avvenuto in data 20/02/2025, associate all'accertamento contabile 413/25 sul capitolo 31225.

Considerato che il versamento del deposito cauzionale, previsto dall'art. 11 del Regolamento può essere effettuato tramite fideiussione bancaria o assicurativa o tramite modalità PagoPA a favore

della Regione Piemonte.

Preso atto che COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) ha scelto di eseguire il versamento del deposito cauzionale a favore della Regione Piemonte con modalità PagoPa;

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica Amministrazione – a qualunque titolo – attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto.

Verificato che la COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) deve corrispondere l'importo totale di € 6.289,00 (seimiladuecentottantanove/00), così suddiviso:

- a) € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuti a titolo di canone 2025
- b) € 872,00 (ottocentasettantadue/00) dovuti a titolo di deposito cauzionale pari al doppio del canone demaniale vigente
- c) € 4.981,00 (quattromilanovecentottantuno/00) dovuti a titolo arretrati anni pregressi 2015/2024

RITENUTO:

- di accertare l'importo di € 872,00 (ottocentasettantadue/00) sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, dovuto dalla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) a titolo di deposito cauzionale.

- di impegnare, a favore della COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) (P.I. 01105230062), la somma di € 872,00 (ottocentasettantadue/00) sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, per consentire la restituzione del deposito cauzionale di cui si tratta.

Allo svincolo di tale cauzione si provvederà, su richiesta dell'interessato, mediante l'emissione di un atto dirigenziale da parte del Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti - Ufficio di Alessandria, a seguito di verifica del rispetto delle prescrizioni impartite, ai sensi dell'art. 11, comma 6, del Regolamento.

L'importo di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuto a titolo di canone dell'anno 2025, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

L'importo di € 4.981,00 (quattromilanovecentottantuno/00) dovuto a titolo di arretrati pregressi anni 2015-2024, verrà incassato sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705).

L'importo di € 872,00 (ottocentasettantadue/00) dovuto a titolo di deposito cauzionale, verrà incassato sull'accertamento assunto con la presente determinazione.

Dato atto della necessità di caricare sul Portale Enti Creditori n. 2 liste di carico per un totale

complessivo di € 6.289,00 (seimiladuecentoottantanove/00) riferibile alle somme dovute alla Regione Piemonte dalla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) così distinte:

1^ lista di carico di € 1.308,00 (milletrecentootto/00) relativa a :

- canone demaniale dell'anno in corso (€ 436,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti
- deposito cauzionale (€ 872,00) a cui dovrà essere associato il numero di accertamento assunto con la presente determinazione, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

2^ lista di carico di € 4.981,00 (quattromilanovecentoottantuno/00) relativa a :

- arretrati 2015/2024 a cui dovrà essere associato il numero di accertamento 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, assunto con la D.D. n. 2700/A18000/2024, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti.

Alla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) verranno inviati, pertanto, n. 2 avvisi di pagamento contenente un Codice IUV (Identificativo Univoco di Versamento) da utilizzare al momento della transazione così distinti:

- 1 - Canone 2025 e deposito cauzionale = € 1.308,00
- 2 - Indennizzi pregressi per il periodo di utilizzo delle aree negli anni dal 2015 al 2024 = €4.981,00

Dato atto che l'accertamento del sopra descritto deposito cauzionale non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi.

Verificata la capienza dello stanziamento di competenza sul capitolo U 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 e la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del d.lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2024, n. 8-8111 "*Disciplina del sistema dei controlli interni e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361*".

Tutto ciò premesso

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Regio Decreto 25/07/1904 n. 523: "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- artt. 86 e 89 del D.Lgs. 112/98 : "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali";

- D.G.R. 24/03/1998 n. 24-24228 che individua quale autorità idraulica regionale i Settori decentrati Opere pubbliche e difesa assetto idrogeologico;
- art. 59 della L.R. 44/00 : "Disposizioni normative per l'attuazione del D.Lgs. n. 112/1998";
- Visto il D.P.C.M. 24/05/01 (approvazione P.A.I. - deliberazione Autorità di Bacino n. 18/2001 e s.m.i.);
- Vista la Direttiva n. 4 dell'Autorità di Bacino approvata dal Comitato Istituzionale con deliberazione n. 2 dell'11 maggio 1999 - aggiornato con Deliberazione n. 10 del 05 aprile 2007;
- D.G.R. n. 31-4182 del 22/10/2001 recante l'individuazione dei Settori Regionali preposti alla gestione del demanio idrico;
- Legge Regionale n.20/2002;
- Legge Regionale n. 12 del 18/05/2004 e s.m.i.;
- artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 : "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- D.Lgs. 118/2011 : " Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi";
- D.Lgs. 33/2013: "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.";
- Regolamento Regionale D.P.G.R. n. 10/R del 22 dicembre 2022, recante " Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004, n. 12)";
- Regolamento Regionale n. 11 del 21/12/2023 di modifica al Regolamento Regionale di Contabilità n. 9/2021;
- L.R. 27 febbraio 2025, n. 2 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027";
- D.G.R n. 12-852 del 03/03/2025 " Decreto Legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 12 Legge Regionale n. 2/2025 " Bilancio di previsione finanziario 2025-2027".Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027";

determina

1 - di rilasciare alla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) la concessione per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nel Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante rimozione dell'esistente e nuova posa di tubi prefabbricati in cls DN 1200, nell'ambito dei "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale – 1°stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue) come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza.

2 - di autorizzare dal punto di vista idraulico, la COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) alla ricostruzione del sifone (n. I3) presente sulla rete del Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa il Torrente Rotaldo e il Rio Gattolero in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante demolizione e ricostruzione delle camere d'ingresso ed uscita, sostituzione dello scatolare attraversante in subalveo, con tubi prefabbricati in cls DN 1200, nell'ambito dei "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale

Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale – 1°stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue), nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati di progetto allegati all'istanza, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- a. gli interventi dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto con le prescrizioni tecniche di cui sopra e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- b. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione delle strutture esistenti dovrà essere conferito a discarica ed idoneamente smaltito ed è altresì vietato l'accumulo ed il deposito in alveo e sulle sponde;
- c. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- d. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- e. premesso che le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta in carico dello stesso richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica degli operatori, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., svincolando questa Amministrazione ed i suoi funzionari da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua che possano anche determinare il danneggiamento e/o la fluitazione del ponteggio;
- f. sarà onere del committente delle opere, assicurare, sotto la propria responsabilità in caso di maltempo e di diramazione di stati d'allerta, il presidio dell'area di cantiere, adottando di conseguenza ogni provvedimento che si rendesse necessario ai fini della sicurezza e dell'incolumità pubblica, per tutta la durata dei lavori;
- g. è vietato l'accesso ed il transito in alveo nel caso di avversità atmosferiche e piena del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteorologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A. Piemonte, Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);
- h. durante la realizzazione dei lavori non è consentito mantenere in alveo in assenza di operatore, in particolare durante le ore notturne e nei giorni festivi, mezzi d'opera, attrezzature, strutture (uffici, bagni, spogliatoi, ecc.) e materiali, benché con carattere temporaneo, che a causa di possibili incrementi del livello idrometrico costituirebbe materiale flottante e potenziale pericolo per i manufatti e le opere idrauliche presenti in alveo a valle del tratto interessato dal presente intervento;
- i. le opere provvisorie saranno eseguite a totale cura e spese del concessionario il quale si obbliga altresì alla loro manutenzione e ripristino conseguente a piene del torrente Rotaldo e del Rio Gattolero, e ad apporvi tutte le modifiche ed aggiunte che, a giudizio insindacabile della Regione Piemonte, in qualità di autorità idraulica, si rendessero in futuro necessarie per garantire il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
- j. al termine del cantiere le opere provvisorie andranno prontamente rimosse e ripristinata la continuità dell'alveo;
- k. le opere e le infrastrutture presenti, eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l. i lavori per la realizzazione degli interventi dovranno essere eseguiti, entro il termine di mesi 24 (ventiquattro) a far data dalla presente determinazione, a condizione che non si verificano nel frattempo variazioni sostanziali dello stato dei luoghi, tali da comportare una diversa tipologia di intervento (anche solo in termini geometrici) rispetto al progetto approvato. Al verificarsi di tale

evenienza l'autorizzazione dovrà essere rivalutata dal Settore a seguito di idonea documentazione presentata dal committente. I lavori una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;

- m. la Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale di Alessandria e Asti, a mezzo pec all'indirizzo tecnico.regionale.al_at@cert.regione.piemonte.it, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite, corredata da documentazione fotografica raffigurante quanto realizzato;
- n. il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire, a propria cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- o. il soggetto autorizzato ha l'obbligo di mantenere inalterata nel tempo la sezione idraulica del sifone, ai fini della sicurezza della struttura stessa nonché del territorio circostante, e le sezioni trasversali d'alveo a ridosso dell'attraversamento, devono conservare nel tempo le caratteristiche fissate al momento della progettazione;
- p. la Coutenza Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria del sifone, dell'alveo e delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque. Gli interventi di manutenzione ordinaria finalizzati al mantenimento delle sezioni d'alveo in corrispondenza del sifone e delle zone circostanti (tratti significativi a monte e a valle dell'attraversamento stesso) mediante semplice movimentazione in alveo del materiale litoide depositatosi, locale taglio di vegetazione e/o rimozione degli eventuali materiali non litoidi accumulati nei pressi della struttura, potranno essere eseguiti tramite semplice comunicazione a firma di tecnico abilitato almeno 7 giorni prima dell'inizio dei lavori. Tutte le altre tipologie di operazioni ed intervento (ristrutturazione, demolizione con ricostruzione, nuove opere) che si renderanno necessarie, sia per il mantenimento dell'opera autorizzata sia per garantire il regolare deflusso delle acque, dovranno essere autorizzate da questo Settore;
- q. il rifacimento dell'opera si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di eseguire gli interventi di manutenzione per mantenere in efficienza l'opera idraulica oggetto del presente provvedimento, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- r. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera oggetto del presente provvedimento, a cura e spese del proprietario o anche di procederne alla revoca nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che le rendessero necessarie, o l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;
- s. gli accessi agli alvei, dovranno essere adeguatamente gestiti dal concessionario e sotto la sua diretta responsabilità, con chiusura nel caso di piena straordinaria del corso d'acqua ed in tutti quei casi in cui le condizioni meteorologiche in atto facciano presagire possibili aumenti dei livelli idrici in alveo che determinano il superamento delle condizioni di sicurezza; al riguardo il soggetto autorizzato dovrà controllare con regolarità i bollettini di previsione e di allerta meteo-idrologica emessi dagli enti preposti (A.R.P.A., Protezione Civile Regionale, Provinciale, ecc.);

- t. il rifacimento dell'opera è accordato, ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del proprietario, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente provvedimento;
- u. il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme, in particolare dovrà acquisire l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 37/2006 e del relativo Regolamento approvato con D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i., da parte dell'Ufficio Tecnico Ittiofauna – Direzione Ambiente della Provincia di Alessandria.

3 - di richiedere il canone demaniale dell'anno in corso, il deposito cauzionale, gli arretrati e la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art.12 del Regolamento;

4 - di stabilire:

- a. la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
- b. che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
- c. che, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento, la mancata firma del disciplinare o del versamento della cauzione, degli arretrati e del canone 2025 entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
- d. la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
- e. che il canone annuo, fissato in € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, è dovuto per anno solare e sarà versato alla scadenza prestabilita indicata nell'Avviso di pagamento che sarà recapitato al concessionario;

5 - di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

6 - di accertare l'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) dovuto dalla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) a titolo di deposito cauzionale sul capitolo 64730 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

7 - di impegnare l'importo di € 872,00 (ottocentosettantadue/00) a favore della COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) (P.I. 01105230062), sul capitolo 442030 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per consentire la restituzione del deposito cauzionale qualora ne sorgano i presupposti;

8 - di incassare la somma di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00) dovuta dalla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) a titolo di canone demaniale per l'anno in corso - sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705);

9 - di incassare la somma di € 4.981,00 (quattromilannovecentottantuno/00) dovuta dalla COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga (Codice Soggetto 16392) a titolo di arretrati

anni 2015-2024 - sull'accertamento n. 410/2025 del Capitolo 30555 del bilancio finanziario gestionale 2025-2027, annualità 2025 (cod. ben. n. 128705);

10 - di dare atto che l'importo di € 50,00 dovuto atitolo di oneri di istruttoria, è stato versato in data 20/02/2025, sul Capitolo 31225, come da documentazione allegata all'istanza.

Si attesta che l'accertamento richiesto non è stato già assunto con precedenti atti amministrativi e che la presente determinazione non è soggetta alla pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 in quanto non rientrante in una delle categorie in esso indicate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

Estensori

Ing. Patrizia Buzzi
Dott.ssa Paola Ferrari

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Davide Mussa

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. 2-Schema_Disciplinare_P_2548-.pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Schema di Disciplinare di Concessione per

Pratica AL-AT-2548: -Concessione ed autorizzazione idraulica (PI 1640 Torrente Rotaldo e Rio Gattolero) per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nell'ambito della rete del Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa in subalveo il Torrente Rotaldo ed il Rio Gattolero nei pressi di Casa Bologna in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante posa tubi prefabbricati in cls DN 1200 e rifacimento delle opere di entrata ed uscita, nonché interventi di difesa spondale sul Torrente Rotaldo e sul Rio Gattolero, in massi, nell'ambito dei "Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale – 1°stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue)

RILASCIATO A

COUTENZA Canali Lanza, Mellana e Roggia Fuga – Via Guala n. 9 – 15033 Casale Monferrato (AL)

**nella persona del Sig.
nato a
in qualità di**

CONTENENTE

gli obblighi e le condizioni cui è vincolato il rilascio della concessione demaniale per gli usi di cui sopra, ai sensi del Regolamento Regionale n. 10/R emanato con D.P.G.R. del 16/12/2022 recante “ Disposizioni per il rilascio delle concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (L.R. 18/05/2004 n. 12).

Rep n. _____ del _____

.Art. 1

.Oggetto del disciplinare

Con il presente atto sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinato il Rilascio della Concessione per la ricostruzione del sifone (n. I3) presente nell'ambito della rete del Consorzio Scarampi-Cascinone, già esistente ma ammalorato, che attraversa in subalveo il Torrente Rotaldo ed il Rio Gattolero nei pressi di Casa Bologna in Comune di Borgo San Martino (AL), mediante posa tubi prefabbricati in cls DN 1200 e rifacimento delle opere di entrata ed uscita, nonché interventi di difesa spondale sul Torrente Rotaldo e sul Rio Gattolero, in massi, nell'ambito dei “Lavori di ristrutturazione della traversa e del Canale Lanza e reti irrigue collegate - 1°lotto funzionale –

1° stralcio (Lotto lavori 2 :reti irrigue) come indicato nella documentazione allegata all'istanza e successiva integrazione

Il rilascio della concessione è accordato fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione pertanto, l'amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

.Art. 2 Prescrizioni

La gestione e manutenzione dell' area demaniale deve avvenire:

1) nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nella Det. Dir. n. _____ del _____ rilasciata dal Settore Tecnico Regionale Alessandria Asti – Ufficio di Alessandria che si intendono qui integralmente richiamate;

.Art. 3 .Durata della concessione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, la concessione è rilasciata a titolo precario per 30 anni, e fino al 31/12/2055.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente la concessione in qualunque momento, con semplice preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato o ragioni di pubblica utilità.

Se la revoca comporta pregiudizi in danno dei soggetti direttamente interessati, l'Amministrazione ha l'obbligo di provvedere al loro indennizzo.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente dai sei mesi ai tre mesi prima della scadenza. Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze relative all'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione pregressa sino all'avvenuta regolarizzazione del titolo stesso l'indennizzo che è stabilito dall'Amministrazione regionale sulla base della normativa vigente.

.Art. 4 Obblighi del concessionario

La concessione è rilasciata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il concessionario è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Il concessionario terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante per effetto della concessione, durante l'uso della concessione medesima.

E' fatto divieto al concessionario di cedere, anche parzialmente, la concessione, salvo i casi di subentro.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Al termine della concessione, nei casi di decadenza, revoca o rinuncia, il concessionario ha l'obbligo di rilasciare l'area e provvedere, a sua cura e spese, alla rimozione dei manufatti, se presenti, e al ripristino dello stato dei luoghi, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti presenti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

.Art. 5 **Canone**

Il concessionario corrisponde alla Regione Piemonte di anno in anno il canone di concessione, determinato sulla base della normativa regionale vigente e soggetto alle variazioni conseguenti a modifiche legislative e regolamentari.

Il canone è stabilito, ad oggi, nella misura di € 436,00 (quattrocentotrentasei/00).

Il mancato pagamento del canone nei termini richiesti, ferma restando la potestà dell'Amministrazione regionale di dichiarare la decadenza della concessione, comporta il pagamento degli interessi legali vigenti nel periodo, con decorrenza dal giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e fino allo spirare del 30° giorno. Per ritardi superiori a 30 gg. , si applicano gli interessi di mora pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 3,5 punti percentuali, con decorrenza dal 31° giorno successivo a quello stabilito come termine ultimo per il pagamento e sino alla data di avvenuto versamento.

.Art. 6 **.Deposito cauzionale**

A garanzia degli obblighi derivanti dalla Concessione, il concessionario ha prestato cauzione, a favore della Regione Piemonte, di importo pari a € 872,00 (ottocentotrentadue/00).

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, dall'anno successivo alla scadenza della concessione, mentre potrà essere trattenuto in tutto o in parte dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dalla concessione stessa.

.Art. 7 **Spese per la concessione**

Tutte le spese inerenti e conseguenti la concessione sono a totale ed esclusivo carico del concessionario.

.Art. 8 **.Norma di rinvio**

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, la concessione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del codice civile, della normativa regionale.

.Art. 9
Elezione di domicilio e norme finali

Per tutti gli effetti connessi a presente atto il concessionario elegge domicilio presso V. Guala, 9-15033 Casale Moonferrato (AL)

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge.

Fatto, letto ed accettato, si sottoscrive.

Alessandria li,

Firma del concessionario

per l'Amministrazione

COUTENZA Canali Lanza, Mellana
Roggia Fuga

REGIONE PIEMONTE

Il Legale Rappresentante

Il Responsabile Settore Tecnico AL – AT

(firmato in digitale)

(firmato in digitale)